

---

**GUIDA NAZIONALE  
SVIZZERA PER LE  
RIPRESE DI  
SCENE INTIME**

# INDICE

## Introduzione

### Obiettivi

#### Contesto generale e processo

1. Concetti chiave
  - 1.1 Le scene intime
  - 1.2 Il consenso
  - 1.3 La coordinazione dell'intimità
    - 1.3.1 Qualifiche richieste per la coordinazione dell'intimità
    - 1.3.2 Ingaggio di un/a coordinatore/coordinatrice dell'intimità
2. Preproduzione
  - 2.1 Casting
  - 2.2 Ingaggio degli/delle interpreti
  - 2.3 Una volta ingaggiati gli/le interpreti
  - 2.4 Prove
3. Riprese
4. Postproduzione
5. Commercializzazione e marketing

### Crediti

# INTRODUZIONE

**Q**uesta guida presenta gli standard fondamentali dell'industria cinematografica svizzera per le riprese di scene intime. È destinata a informare e guidare le società di produzione, nonché i dipartimenti tecnici e artistici di un team di ripresa. Descrive inoltre il ruolo, le competenze e gli strumenti per lavorare con i coordinatori/le coordinatrici dell'intimità. Non sostituisce la presenza di un/a coordinatore/coordinatrice dell'intimità sul set.

È il risultato di un lavoro collettivo, avviato e realizzato da persone provenienti da diversi ambiti e che rappresentano le professioni del cinema e delle regioni svizzere. È stata redatta da coordinatrici svizzere dell'intimità.

Questa guida propone un quadro di lavoro generale per le scene intime durante la preproduzione, le riprese e la postproduzione. Spiega inoltre concetti importanti in questo contesto, come “il consenso” o “una scena intima”.

# OBIETTIVI

- Offrire all'industria cinematografica svizzera un quadro di lavoro favorevole ai contenuti intimi, equivalente agli standard internazionali
- Trattare le scene intime con la stessa rigosità delle scene a rischio che richiedono l'intervento di un esperto (ad esempio scene d'azione)
- Proporre un quadro di lavoro specifico per il contesto dell'industria cinematografica svizzera, al fine di garantire la sicurezza degli/delle interpreti e dei team tecnici che lavorano sulle scene intime, ponendo il consenso al centro del lavoro
- Incoraggiare l'industria cinematografica svizzera a considerare il lavoro con i coordinatori/le coordinatrici dell'intimità come un processo creativo e dinamico che permette una riflessione sulle rappresentazioni della sessualità e apre nuovi orizzonti.

# CONTESTO GENERALE E PROCESSO

## 1. Concetti chiave

I concetti chiave del lavoro sulle scene intime sono spiegati nella sezione seguente.

---

### 1.1 LE SCENE INTIME

Il concetto di intimità comprende numerosi ambiti. Le seguenti scene sono considerate intime secondo gli standard internazionali. Questa selezione non è esaustiva:

- Nudità o seminudità (biancheria intima visibile, un solo lato coperto)
- Scene che includono baci (simulati o reali), contatti che simulano tenerezza fisica (carezze), contatti con le parti intime, rimozione dei vestiti
- Atti sessuali simulati, eseguiti da soli o in interazione con altre persone
- Violenza simulata di carattere sessuale (fisica o verbale)
- Scene legate alla ginecologia (es. esami medici, interruzioni di gravidanza, parto, allattamento)
- Scene con numerose comparse, chiamate a eseguire azioni erotiche o con connotazione esplicita
- Scene in cui il personaggio si trova in una situazione vulnerabile, o è esposto – fisicamente, psicologicamente o socialmente – a pressioni, costrizioni o umiliazioni particolarmente forti o intense.

---

## 1.2 IL CONSENSO

Il lavoro di coordinazione dell'intimità si basa su processi fondati sui principi del consenso. A tal fine, l'obiettivo è raccogliere in modo appropriato il consenso degli/delle interpreti riguardo a queste scene durante tutto il processo produttivo.

Il consenso è definito come la volontà di accettare, con piena consapevolezza, un'azione specifica, limitata nel tempo e nello spazio. Affinché il lavoro su una scena intima sia veramente consensuale, è indispensabile che questo consenso possa essere revocato in qualsiasi momento.

Per dare il proprio assenso a una scena, l'interprete deve essere pienamente informato/a sull'azione esatta che sarà rappresentata e sul contesto preciso – sia nella sceneggiatura (storia, emozioni, relazioni) che al di fuori (impatto emotivo, implicazioni personali o professionali). Ciò include i limiti

temporali e spaziali della scena, nonché il suo contesto narrativo e umano, sia all'interno che all'esterno della sceneggiatura.

È inoltre importante che l'interprete disponga di un tempo sufficiente per riflettere sulla propria decisione, poiché la pressione temporale o lo stress possono compromettere la sua capacità di dare un consenso libero e informato. Un lavoro basato sul consenso favorisce inoltre il dialogo, la partecipazione attiva e l'autonomia degli/delle interpreti durante tutto il processo creativo.

È importante ricordare che alcuni rapporti di potere sul set possono rendere più difficile ottenere un consenso veramente libero e informato.

Inoltre, il concetto di consenso evolve nel tempo, varia secondo le culture e può essere influenzato da sensibilità spirituali o religiose. Può quindi essere utile ricorrere a esperti, come i coordinatori/le coordinatrici dell'intimità, per gestire le sfumature specifiche di ogni situazione, tenendo conto delle strutture di potere presenti sul luogo di lavoro.

---

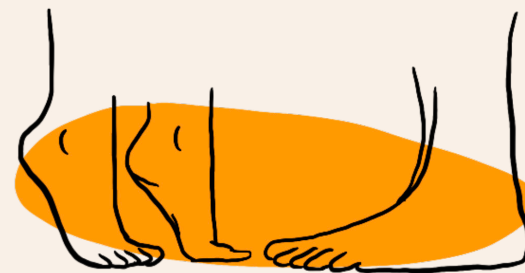
### 1.3 LA COORDINAZIONE DELL'INTIMITÀ

I coordinatori/le coordinatrici dell'intimità sono professionisti/e specializzati/e nelle rappresentazioni dell'intimità e degli atti sessuali simulati. Sono esperti/e in valutazione dei rischi, consenso, movimento e coreografia, e il loro approccio è decisamente creativo. La coordinazione dell'intimità contribuisce a decostruire le dinamiche di potere sui set e agisce come supporto esperto per le scene intime. Accompagna queste scene durante tutto il processo produttivo di un progetto audiovisivo, dalla preproduzione alla postproduzione. Questo lavoro richiede una preparazione meticolosa<sup>1</sup>.

- Come per la coordinazione delle scene d'azione, le persone responsabili della coordinazione dell'intimità hanno seguito una formazione completa e certificata presso organizzazioni riconosciute. I coordinatori/le coordinatrici dell'intimità svolgono due missioni fondamentali: da un lato, sostengono la visione creativa della regia; dall'altro, consigliano la produzione in materia di sicurezza fisica ed emotiva degli/delle interpreti, assicurando al contempo la comunicazione con tutto il team tecnico e artistico.

<sup>1</sup> I coordinatori dell'intimità non sono coach dell'intimità, termine che indica i professionisti specializzati nelle relazioni intime reali tra persone in un contesto privato.

- I coordinatori/le coordinatrici dell'intimità possono anche essere una risorsa creativa per una rappresentazione più autentica e inclusiva della sessualità e possono essere consultati a tal fine dalla regia.
- I coordinatori/le coordinatrici dell'intimità sono capi del proprio reparto e vengono ingaggiati dalle produzioni per garantire il buon svolgimento delle scene intime. Lavorano in stretta collaborazione con i diversi reparti e facilitano gli scambi tra gli/le interpreti, i/le registi/e, la produzione, il reparto costumi, trucco, acconciature e ogni altro reparto necessario al buon svolgimento della scena.



---

### 1.3.1 QUALIFICHE RICHIESTE PER LA COORDINAZIONE DELL'INTIMITÀ

La coordinazione dell'intimità è un lavoro sensibile e delicato che richiede competenze e attitudini specifiche. I coordinatori/le coordinatrici dell'intimità devono aver completato una formazione certificata.

Per una formazione completa, è necessario :

- Aver seguito almeno 80 ore di teoria e 24 ore di corso in presenza, erogato da un istituto di formazione accreditato dalla SAG-AFTRA<sup>2</sup>, o diretto da coordinatori/coordinatrici dell'intimità esperti/e. La formazione può essere offerta anche da altri istituti, ma deve coprire obbligatoriamente, in modo verificabile, i seguenti ambiti :
  - o Consenso
  - o Coreografia e movimento
  - o Diversità di genere e identità sessuali
  - o Risoluzione dei conflitti
  - o Lavoro con i minori
  - o Pregiudizi e antidiscriminazione
  - o Traumi e pratiche professionali sensibili ai traumi
  - o Salute sessuale nel contesto professionale delle scene intime simulate
  - o Competenza interculturale

- o Identificazione delle dinamiche di potere
- o Testimoni e capacità di intervento<sup>3</sup>
- o Conoscenza degli lingerie tecnica<sup>4</sup>
- o Tecniche di simulazione per scene intime, incluse tecniche di respirazione e voce
- o Prevenzione delle molestie
- o Lavoro con persone con disabilità
- o Documentazione e protocolli relativi alla pratica della coordinazione dell'intimità, che includono tutte le mansioni di un capo reparto.

- Avere esperienza sul set
- Conoscere la recitazione, il lavoro di regia e il lavoro corporeo
- Possedere un certificato di primo soccorso in salute mentale
- Avere senso di responsabilità e rigore, e essere in grado di fornire documenti, protocolli, rapporti e informazioni richiesti
- Essere in grado di presentare un estratto del casellario giudiziale pulito e/o certificato di buona condotta.

Attualmente, solo la SAG-AFTRA effettua un controllo di qualità sulle formazioni destinate ai coordinatori/le coordinatrici dell'intimità.

<sup>2</sup>Screen Actors Guild–American Federation of Television and Radio Artists, Stand 2025. <https://www.sagaftra.org/contracts-industry-resources/report-discrimination/intimacy-coordinator-resources/training-program>.

<sup>3</sup>L'equivalente inglese di « Bystander Intervention »; si tratta delle competenze che permettono di utilizzare metodi collaudati per intervenire, in quanto testimoni, in situazioni abusive o discriminatorie, senza mettersi in pericolo.

<sup>4</sup>Intimo di scena, copripube, copricapezzoli, ecc.

---

### 1.3.2 INGAGGIO DI UN COORDINATORE/UNA COORDINATRICE DELL'INTIMITÀ

Se una sceneggiatura contiene scene intime, la produzione deve ingaggiare un/a coordinatore/coordinatrice dell'intimità già in fase di preproduzione, affinché disponga di tutte le informazioni necessarie per svolgere il mandato affidatogli/le.

La produzione deve verificare se il coordinatore/la coordinatrice dell'intimità possiede tutte le qualifiche sopra menzionate e può richiederne la prova.

---

## 2. Preproduzione

**P**er garantire un ambiente di lavoro rispettoso e sicuro, la produzione deve identificare le scene intime presenti nella sceneggiatura o affidare questo compito a un/a coordinatore/coordinatrice dell'intimità. Il coordinatore/la coordinatrice dell'intimità è incaricato/a di effettuare una valutazione dei rischi basata sulla sceneggiatura, sulla visione creativa della regia e della direzione della fotografia, nonché su tutte le informazioni fornite dalla produzione e dai reparti tecnici e artistici.

La produzione ha la responsabilità di comunicare i protocolli di "set chiuso"<sup>5</sup> sulle schede di lavoro. Questi protocolli possono essere creati dal/la coordinatore/coordinatrice dell'intimità o dalla produzione in collaborazione con lui/lei. È responsabilità della produzione prevedere un protocollo anti-molestie. Il coordinatore/la coordinatrice dell'intimità può anche contribuire alla sua creazione.

<sup>5</sup>Vedere la sezione « 3. Riprese »

---

## 2.1 CASTINGS

Raccomandazioni per il casting:

- Le scene intime non dovrebbero far parte del materiale di audizione. Se il ruolo richiede scene di nudità o sesso simulato, i candidati devono essere informati per iscritto, fin dall'invito al casting e al momento della candidatura, del contenuto specifico e del suo contesto
- Le audizioni si svolgono in spazi professionali, mai privati (né camere d'hotel, né abitazioni private, ecc.)
- Non è mai richiesto ai candidati di spogliarsi, simulare un atto sessuale o scambiare un bacio. Se una scena richiede questo tipo di azione, devono essere considerate alternative per rispettare i limiti personali di ciascuno e garantire un ambiente di lavoro professionale.



---

## 2.2 INGAGGIO DEGLI/DELLE INTERPRETI

- Al momento dell'ingaggio, l'interprete deve possedere la sceneggiatura e conoscere tutte le informazioni utili relative alle scene intime che dovrà interpretare. Se la sceneggiatura non è disponibile nella sua totalità, la produzione deve fornire tutte le informazioni utili sulle scene intime e il loro contesto
- Una volta che l'interprete è informato/a e pienamente consapevole delle esigenze del ruolo, può prendere una decisione informata riguardo alla propria partecipazione alla produzione
- La natura delle scene intime e il grado di nudità previsto sono soggetti al consenso dell'interprete. Questo consenso, specifico, deve essere dato separatamente per ogni scena. Se necessario, il coordinatore/la coordinatrice dell'intimità può proporre alla produzione e agli/alle interpreti interessati/e di redigere un allegato al contratto
- In caso di ricorso a una controfigura, l'interprete deve essere consultato/a e dare il proprio assenso sugli atti intimi eseguiti e sul livello di nudità. Anche la controfigura deve dare il proprio consenso
- Le comparse, le controfigure e le controfigure luce sono soggetti alle stesse linee guida relative alle scene intime. Hanno diritto allo stesso supporto degli/delle interpreti
- Ogni modifica o riscrittura delle scene intime deve essere approvata di comune accordo da tutte le parti.

---

## 2.3 UNA VOLTA INGAGGIATI GLI/LE INTERPRETI

- È essenziale che gli/le interpreti possano discutere con il/la regista in anticipo rispetto alle riprese riguardo alla nudità e all'intimità contenute nelle scene. Secondo uno standard internazionale, si raccomanda un minimo di 48 ore prima delle riprese
- La produzione metterà in contatto gli/le interpreti e/o i loro agenti con il coordinatore/la coordinatrice dell'intimità, affinché possa condurre colloqui individuali. Questi scambi hanno lo scopo di chiarire le scene e offrire uno spazio riservato in cui gli/le interpreti possano esprimere le proprie preoccupazioni e limiti
- I limiti espressi dagli/le interpreti sono così chiaramente definiti prima delle riprese delle scene intime e possono essere presi in considerazione.

---

## 2.4 PROVE

- La maggior parte delle scene intime richiede elementi coreografici o una coreografia completa. Le prove si svolgono in un contesto professionale, con gli/le interpreti vestiti/e e, se necessario, equipaggiati/e con lingerie tecnica, in presenza di un/a coordinatore/coordinatrice dell'intimità
- Se la scena comprende simulazioni di violenza sessuale, un/a regista di scene d'azione deve partecipare alla coreografia e alle prove.

---

## 3. Riprese

- Durante le riprese di una scena intima, è necessario applicare un protocollo di "set chiuso". Questo termine significa che sono presenti solo le persone necessarie alle riprese di questa scena intima. I monitor e i dispositivi di ritorno audio sono spenti, ad eccezione di quelli utilizzati dalle persone presenti sul set. È responsabilità della produzione indicare il "set chiuso" sulla scheda di lavoro e garantirne l'applicazione. La creazione di questo protocollo può essere effettuata dal/la coordinatore/coordinatrice dell'intimità o dalla produzione in collaborazione con lui/lei
- La responsabilità dell'attuazione dei protocolli spetta alla produzione
- È vietata la ripresa di immagini con dispositivi personali durante le scene intime. Le foto di continuità devono essere scattate prima e dopo la scena, mai durante

- Ogni modifica sostanziale di una scena intima deve essere annunciata con almeno 48 ore di anticipo (standard internazionale). Se necessario, può essere creata un'appendice al contratto degli/delle interpreti dal/la coordinatore/coordinatrice dell'intimità in collaborazione con la produzione, gli/le interpreti o i loro agenti
- Quando la scena intima comporta nudità, gli/le interpreti devono avere la possibilità di coprirsi (accappatoi) prima, dopo e tra le riprese, per rispettare tutto il team presente.
- Si raccomanda l'uso di lingerie tecnica durante scene di nudità o seminudità. Il coordinatore/la coordinatrice dell'intimità collabora e comunica con il reparto costumi ed è una risorsa preziosa in questo ambito
- Per evitare il contatto diretto tra le parti genitali degli/delle interpreti, devono essere utilizzati accessori chiamati "barriere". Il coordinatore/ la coordinatrice dell'intimità collabora, se necessario, con il reparto costumi
- Se avviene un cambiamento nella coreografia di una scena intima, questo deve essere discusso e approvato dagli/dalle interpreti, dal/la regista e dal/la coordinatore/coordinatrice dell'intimità. Tali modifiche devono sempre rispettare i limiti degli/delle interpreti

- Per principio, i baci avvengono senza lingua. Se la regia ritiene che l'uso della lingua sia appropriato per la scena, il consenso degli/delle interpreti deve essere ottenuto, considerando il rischio aumentato di trasmissione di malattie tra gli/le interpreti (in questo caso si applica un preavviso di 48 ore)
- Se la scena intima comporta violenze fisiche, il coordinatore/la coordinatrice dell'intimità collabora con un/a regista di scene d'azione, anch'esso/a presente sul set
- Le stesse raccomandazioni si applicano alle comparse, alle controfigure e alle controfigure luci riguardo alle scene intime. Hanno diritto allo stesso supporto degli altri membri del cast
- In caso di utilizzo di protesi per le parti genitali, si applicano le stesse raccomandazioni e protocolli delle scene di nudità
- Dopo le riprese, il coordinatore/la coordinatrice dell'intimità offre un dialogo con gli/le interpreti e, se necessario, mette a loro disposizione risorse e strumenti necessari per un supporto continuo.

## 4. Postproduzione

---

- L'accesso ai rushes giornalieri delle scene intime deve essere strettamente limitato e controllato dalla produzione. La diffusione di questo materiale può avvenire solo attraverso strumenti, canali e server sicuri. Il contenuto deve essere chiaramente identificato come ad accesso limitato
- Il coordinatore/la coordinatrice dell'intimità trasmette alla produzione il proprio rapporto di ripresa e qualsiasi altra documentazione richiesta
- Se il materiale audiovisivo contiene elementi che superano il quadro concordato con gli/le interpreti, questi devono essere identificati dalla produzione (ad esempio dallo/la script supervisor e/o dal/la coordinatore/coordinatrice dell'intimità) e immediatamente rimossi. Tali incidenti devono essere documentati dal/la coordinatore/coordinatrice dell'intimità

- Il prodotto finale non dovrebbe contenere alcun elemento che superi il consenso e i limiti dati dagli/dalle interpreti
- In caso di utilizzo di effetti speciali digitali per modificare l'aspetto fisico degli/delle interpreti, ciò dev'essere oggetto di un accordo scritto tra la produzione e gli/le interpreti e/o i loro agenti.



## 5. Commercializzazione e marketing

---

L'utilizzo di immagini fisse o estratti di film a scopo promozionale per il progetto, qualora contengano elementi di intimità, deve essere oggetto di un accordo scritto tra la produzione e gli/le interpreti. Tale accordo, che può essere integrato nel contratto sotto forma di clausola aggiuntiva, deve essere discusso con gli/le interpreti e/o i loro agenti, e la selezione del materiale deve essere approvata da loro.

Questo documento è destinato a essere rivalutato e aggiornato ogni due anni per integrare i cambiamenti legati all'evoluzione dei concetti e delle pratiche. Desideriamo così che questa guida continui a soddisfare i requisiti internazionali e nazionali più elevati. Vogliamo che rifletta e accompagni l'evoluzione dell'industria cinematografica e della coordinazione dell'intimità.

# CREDITI

## **Nathalie Egea : Creazione, redazione e traduzione della guida**

Coordinatrice d'intimità svizzera e internazionale (CINTIMA, Los Angeles, formazione riconosciuta SAG-AFTRA), costumista per teatro e cinema e co-presidente di Costumières & Cie

## **Katalin Gödrös : Creazione, revisione e redazione della guida**

Katalin Gödrös è regista e docente di regia (all'ifs Colonia). Dopo gli studi all'Accademia del Cinema di Budapest, esordisce con « Mutants » alla Berlinale 2002. «Songs of Love and Hate» è presentato in concorso internazionale a Locarno. Da allora ha diretto diversi film TV e serie. «Jakobs Ross» è il suo ultimo lungometraggio svizzero.

## **Jasmin Gordon : Creazione, revisione e redazione della guida**

Regista di origine svizzera e americana. Prima di entrare nel Master di documentario dell'Università di Stanford, ha studiato letteratura e fotografia negli Stati Uniti e in Francia.

«Les Courageux», il suo primo lungometraggio di fiction, ha celebrato la sua prima mondiale al Toronto International Film Festival (TIFF) nel 2024. Membro del comitato dell'ARF/FDS, di Bern für den Film e dell'antenna romanda dell'ARF/FDS

## **Déborah Helle : Redazione e traduzione della guida**

Prima coordinatrice d'intimità in Svizzera (2018), certificata dall'IDC a New York (formazione riconosciuta SAG-AFTRA) e coach di recitazione. Interviene su set in Francia, Svizzera e all'estero, e si specializza nella prevenzione e gestione delle violenze traumatiche e interculturali. È laureata in regia cinematografica (HEAD, Ginevra) e in direzione degli/delle interpreti (Royal Central School of Speech and Drama, Londra)

## **Désirée Wenger : Redazione e traduzione della guida**

Coordinatrice d'intimità svizzero-lussemburghese, certificata da KIS (formazione riconosciuta SAG-AFTRA) e regista teatrale. Con Ximena Sánchez, ha fondato nel 2023 il collettivo Intimacy Coordinators and Directors Switzerland (ICDS) e collabora con teatri svizzeri, università, musei e su set in Svizzera e all'estero. È laureata in lingue e letterature francesi e inglesi (Università di Losanna) e in regia teatrale (Mountview Academy of Dramatic Arts, Londra)

## Consulenti internazionali

### **Michela Carattini :**

Dip(Drama), BA(Psych), Mcrim. Australia & Svizzera: formatrice accreditata SAG-AFTRA per la coordinazione dell'intimità, regista di scene intime chiave (specializzata in competenze culturali e traumi secondari), professionista in salute mentale, attrice, sceneggiatrice, regista, produttrice e coordinatrice d'intimità

### **Kasia Szustow :**

Coordinatrice d'intimità certificata internazionale (affiliazione: Netflix, Safe Sets, 2022), membro della European Intimacy Practitioners' Guild, facilitatrice per processi creativi sicuri. Iniziatrice e coautrice del «Guida polacca sulle scene intime». Ha vissuto a Zurigo per sette anni (2016-2023) prima di trasferirsi a Colonia (Germania)

### **Ringraziamo tutte le persone che hanno contribuito al progetto :**

Julien Bouissoux, Rachel Braunschweig, Arnaud Buchs, Ayelen Gabin, Mariangela Galvao Tresch, Michael Graf, Martin Joss, Sonia Rossier, Valentina Shasivari, Patrick Tresch, Timo Von Gunten, Flavia Zanon

### **E anche :**

Aropa, Asociacion Espanola de Profesionales de la Coordinacion de Intimidad, Cineforum, Costumières & Cie, Solothurn FilmTage

### **Impaginazione, design e illustrazioni :**

Emma Thöni

### **Questo progetto ha beneficiato del sostegno di:**



Verband Filmregie und Drehbuch Schweiz  
Association suisse des réalisateurs·trices et scénaristes  
Associazione italiana regia e sceneggiatura film  
Associação Altra regista e scenari de film

TICINO  
FILM  
COMMISSION

ssf

syndicat suisse film et vidéo  
schweizer syndikat film und video  
sindacato svizzero film e video  
swiss union film and video

Fondation culturelle  
pour l'audiovisuel  
en Suisse

G A R P  
GRUPPE  
AUTOR·INNEN  
REGISSEUR·INNEN  
PRODUZENT·INNEN  
GRUPE  
AUTEURS·TRICES  
RÉALISATEURS·TRICES  
PRODUCTEURS·TRICES

SFP  
Swiss Film Producers' Association



---

**GUIDA NAZIONALE  
SVIZZERA PER LE  
RIPRESE DI SCENE  
INTIME:**

**RACCOMANDAZIONI  
SPECIFICHE PER  
REPARTO**

# INDICE

## Introduzione

## Obiettivi

## Raccomandazioni specifiche per reparto

1. Produzione
2. Casting
3. Agenti e rappresentanti artistici
4. Interpreti
5. Regia
6. Immagine
7. Suono
8. Aiuto Regia
9. Costumi
10. Trucco e parrucco
11. Coordinamento dell'intimità

## Le comparse e controfigure

## Lavoro con minorenni

## Crediti

# INTRODUZIONE

Questo documento propone una serie di raccomandazioni per la realizzazione di scene intime, suddivise per reparto. Costituisce un complemento alla Guida Nazionale Svizzera per le Scene Intime e vi fa riferimento in numerosi passaggi.

È il risultato di un lavoro collettivo, avviato e sviluppato da persone provenienti da contesti diversi e rappresentative delle professioni dell'industria cinematografica e delle varie regioni della Svizzera. Il documento è stato redatto da intimacy coordinator e registe svizzere.

# OBIETTIVI

- Offrire alle truppe artistiche e tecniche strumenti concreti su cui fare affidamento
- Proporre un approccio pragmatico ed efficace
- Promuovere una comunicazione continua, chiara e rispettosa all'interno e tra i diversi reparti
- Servire come riferimento per questi scambi.

# RACCOMANDAZIONI SPECIFICHE PER REPARTO

## 1. Produzione

In generale, la produzione è responsabile della sicurezza delle troupe sul luogo di lavoro. È quindi importante che conosca le raccomandazioni illustrate nella Guida Nazionale Svizzera per le Scene Intime (di seguito “la Guida”). È inoltre utile che sia a conoscenza delle esigenze specifiche di ciascun reparto (sezioni II e seguenti). Di seguito i punti più importanti che la produzione dovrebbe conoscere :

- La produzione è responsabile di garantire che gli/le interpreti dispongano di un contratto regolare e completo. Tale contratto deve includere i seguenti elementi :

- la presenza di scene intime in cui il ruolo è coinvolto
  - la presenza o meno di un/una intimacy coordinator
  - una descrizione del dispositivo previsto per la preparazione e la supervisione delle riprese delle scene intime.
- È necessario informare gli/le agenti della presenza, dell’aggiunta o della modifica di scene intime nella sceneggiatura, dalla fase di casting fino al termine delle riprese
  - È importante informare la troupe tecnica della natura delle scene intime contenute nella sceneggiatura prima dell’ingaggio, in particolare se esse implicano violenze sessuali
  - Se il progetto contiene scene intime, si raccomanda vivamente alla produzione di ingaggiare un/una intimacy coordinator. È sua responsabilità assicurarsi che questa persona disponga della formazione e delle competenze adeguate, come descritto nella Guida. In caso di dubbi sulla natura intima delle scene, si raccomanda inoltre di coinvolgere un/una intimacy coordinator anche nell’analisi della sceneggiatura
  - Per quanto riguarda il protocollo di set chiuso<sup>1</sup>, è responsabilità della produzione comunicarlo alla troupe. Sarà poi il/la primo/a assistente alla regia a occuparsi della

<sup>1</sup> Vedere la Guida, sezione «3. Riprese»

sua applicazione pratica

- La produzione ha la responsabilità di garantire che il casting si svolga in condizioni ottimali, come descritto nella Guida
- Spetta inoltre alla produzione prevedere le risorse necessarie al corretto svolgimento delle riprese delle scene intime (biancheria tecnica, accappatoi, comfort degli/ delle attori/trici, temperatura del luogo, infrastrutture per l'igiene personale, ecc.). A tal fine, può essere utile consultare un/una intimacy coordinator già in fase di elaborazione del budget
- La produzione deve assicurarsi che il consenso degli/delle interpreti sia stato raccolto in condizioni ottimali, per ogni scena, senza pressioni, e che venga monitorato durante tutto il processo. Qualsiasi modifica del consenso deve essere chiaramente comunicata e discussa tra l'intimacy coordination, la regia e la produzione stessa, al fine di valutare gli adattamenti necessari
- Quando la sceneggiatura contiene scene intime, è raccomandato conoscere le sensibilità e le esigenze degli/ delle interpreti ed essere in grado di proporre una certa diversità all'interno delle truppe coinvolte (di genere, origine, età, ecc.).

---

## 2. Casting

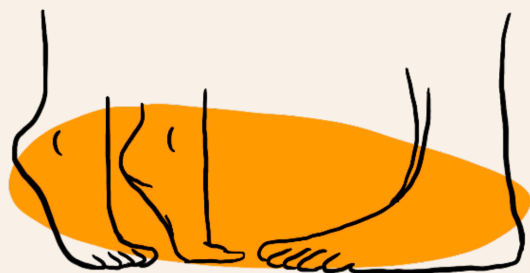
- È importante che i/le casting director conoscano le raccomandazioni relative alle scene intime applicabili ai casting, così come descritte nella Guida<sup>2</sup>. Allo stesso modo, devono essere a conoscenza dei protocolli di prevenzione e contrasto alle molestie
- Si raccomanda di tenere presente che, durante i casting, possono essere presenti dinamiche di potere che influenzano la capacità dei/delle candidati/e di esprimere un consenso libero e informato rispetto alle richieste che potrebbero essere formulate in tale contesto
- Se la sceneggiatura non è ancora terminata al momento del casting, è fortemente consigliato chiedere alla produzione se i ruoli in questione prevedano scene intime. Questo permette di informarne preventivamente gli/le interpreti che si presentano all'audizione per tali ruoli.

<sup>2</sup>Vedere la Guida, sezione «2.1 Casting»

---

### 3. Agenti e rappresentanti artistici

- È essenziale che gli/le agenti partecipino a tutte le discussioni. Devono essere informati/e sulle modalità di realizzazione delle scene e sul loro contenuto, al fine di tutelare i/le propri/e clienti. Le comunicazioni con gli/le agenti devono essere continue, soprattutto se la sceneggiatura è ancora in fase di sviluppo, come avviene spesso nel caso delle serie di lunga durata
- È consigliato valutare le scene intime insieme al/alla proprio/a cliente e concordare con la produzione condizioni di lavoro adeguate.



---

### 4. Interpreti

- Gli/le interpreti devono prendere conoscenza della natura delle scene intime e poter porre tutte le domande che desiderano all’/alla intimacy coordinator o, in sua assenza, al team di produzione o al/alla regista. Questi colloqui devono riguardare :
  - la presenza o meno di un/una intimacy coordinator
  - la visione creativa e il contesto narrativo delle scene, con una descrizione dei piani o uno storyboard (angolazioni di camera, inquadrature, ecc.)
  - il tipo di contatto fisico e l’impatto emotivo desiderato per la scena
  - il grado di nudità richiesto, così come i costumi, la biancheria tecnica di intimità e le barriere utilizzate durante le riprese
  - le precauzioni da adottare affinché le scene intime si svolgano nelle migliori condizioni
  - lo svolgimento delle prove<sup>3</sup>
  - qualsiasi altra domanda o preoccupazione.
- Se la sceneggiatura è incompleta e non vengono fornite informazioni sulle scene intime al momento dell’accettazione del ruolo, è importante che l’interprete abbia un colloquio con un/una intimacy coordinator per ogni scena intima aggiunta o modificata. Questo colloquio

<sup>3</sup> Vedere la Guida, sezione «2.4 Prove»

è seguito da una comunicazione scritta alla produzione dei limiti e del consenso definiti<sup>4</sup>

- Le scene intime possono talvolta risultare scomode da interpretare. È quindi importante essere in chiaro sui propri limiti personali. Si raccomanda di essere onesti e di comunicare chiaramente tali limiti e il consenso alla produzione, idealmente tramite un/una intimacy coordinator
- È importante ricordare che la validità del consenso<sup>5</sup> espresso da un/una interprete dipende dai seguenti fattori: deve essere stato dato liberamente (nessuna pressione può essere esercitata per fissare i limiti o accettare richieste contro la propria volontà), in modo informato, essere specifico (per ogni scena), essere espresso in modo convinto e poter essere modificato o revocato in qualsiasi momento. La modifica del consenso deve essere chiaramente comunicata alla produzione e oggetto di una discussione tra intimacy coordination, regia e produzione riguardo alle eventuali necessarie modifiche
- Nessuna modifica del consenso concordato (in senso di

aumento del grado di nudità o dell'azione) potrà essere effettuata al momento delle riprese, anche se richiesta dall'interprete

- In caso di necessità durante le riprese di una scena intima, l'interprete può interrompere l'azione al fine di preservare la propria integrità fisica, emotiva o psicologica se questa è minacciata
- Se gli/le interpreti desiderano modificare la coreografia concordata, ciò deve essere oggetto di una discussione tra tutte le persone coinvolte
- Gli/le interpreti devono indossare la biancheria tecnica di intimità concordata. Questi elementi servono non solo a garantire il comfort degli/delle interpreti, ma anche dei/delle partner di scena e della troupe tecnica
- È responsabilità degli/delle interpreti curare la propria igiene personale quando partecipano a una scena intima. Devono richiedere alla produzione i mezzi necessari a tal fine (toilette, punto d'acqua, docce, ecc.).

<sup>4</sup> Vedere la Guida, sezione «2.2 Ingaggio degli/delle interpreti»

<sup>5</sup> Vedere la Guida, sezione «1.2 Il consenso»

---

## 5. Regia

I/le registi/e svolgono un ruolo essenziale in ogni produzione; è quindi importante che comprendano pienamente le esigenze e gli aspetti inerenti alle scene intime, come descritti nella Guida.

- Se i/le registi/e scrivono o co-scrivono la sceneggiatura, si consiglia di descrivere le scene intime nel modo più dettagliato possibile (ossia andando oltre un semplice “fanno l’amore”). Può inoltre essere opportuno creare uno storyboard
- Devono assicurarsi che gli/le interpreti siano consapevoli della natura delle scene intime del ruolo già in fase di casting o, almeno, prima dell’ingaggio
- Le scene intime devono essere discusse e pianificate con gli/le interpreti e i/le responsabili di reparto con sufficiente anticipo rispetto alle riprese. I limiti degli/delle interpreti devono essere rispettati in ogni momento, dalla pianificazione fino alle riprese
- È consigliato ai/alle registi/e di condividere apertamente i dettagli e la pianificazione delle scene intime con gli/le interpreti. Se alcuni limiti incidono sui piani iniziali, i/le

registi/e devono trovare un modo per realizzare la propria visione artistica senza oltrepassare i limiti del consenso espresso dagli/delle interpreti. In tali situazioni, l’aiuto di un/una intimacy coordinator è molto utile, sia per facilitare il dialogo sia per individuare soluzioni alternative che permettano di mantenere la visione registica

- Durante un colloquio con un/una interprete sui suoi limiti per una scena intima, è importante tenere presenti le dinamiche di potere in gioco. Un consenso è valido solo se espresso in modo consapevole<sup>6</sup> (Consapevole, Revocabile, Informato, Specifico e Partecipativo). Gli/le intimacy coordinator sono risorse preziose per la raccolta del consenso degli/delle interpreti
- Se non è possibile evitare una modifica della scena che comporti un aumento del livello di nudità o un cambiamento della coreografia concordata, è necessario discuterne con gli/le interpreti. Tali modifiche devono essere comunicate il prima possibile affinché possano prepararsi; si raccomanda un preavviso di 48 ore
- Quando è necessario dare indicazioni riguardo alla posizione o al movimento di interpreti nudi o semi-nudi, queste devono essere fornite verbalmente o tramite un/una intimacy coordinator. Il contatto fisico deve essere evitato.

<sup>6</sup> Vedere la Guida, sezione «1.2 Il consenso»

---

## 6. Immagine

- Il/la direttore/direttrice della fotografia è spesso fisicamente molto vicino/a agli/alle interpreti. È quindi particolarmente importante mantenere un atteggiamento discreto affinché questi ultimi si sentano a proprio agio e concentrati in momenti di esposizione intima
- In caso di dubbio sui limiti concordati con gli/le interpreti o sulla biancheria tecnica e le barriere utilizzate, si consiglia di consultare l'/la intimacy coordinator per assicurarsi che le immagini girate siano conformi e possano essere effettivamente utilizzate
- Tra una ripresa e l'altra o durante le pause tecniche, la camera deve essere posizionata in modo che i corpi degli/delle interpreti siano fuori campo.

---

## 7. Suono

- È utile verificare in anticipo con l'/la intimacy coordinator quale sia la migliore attrezzatura per le riprese della scena (microfoni lavalier o asta boom)
- È necessario spiegare all'interprete le fasi di applicazione del microfono prima di procedere con le azioni
- Durante le riprese di una scena intima, occorre assicurarsi che il monitor dell'ingegnere del suono sia posizionato in modo da non essere visibile a terzi
- I ritorni audio delle scene intime devono essere limitati alle persone presenti sul set chiuso<sup>7</sup>. Le riprese devono essere indicate come materiale sensibile<sup>8</sup>.

<sup>7</sup> Vedere la Guida, sezione «3. Riprese»

<sup>8</sup> Vedere la Guida, sezione «4. Postproduzione»

---

## 8. Aiuto regia

- L'applicazione del protocollo di set chiuso comunicato dalla produzione è responsabilità del team di regia
- Durante le riprese di una scena intima, gli/le interpreti possono interrompere l'azione in caso di necessità o se la loro sicurezza è minacciata. Gli/le assistenti alla regia e il/la regista possono inoltre fare affidamento sull'/la intimacy coordinator per valutare la situazione. È importante rispettare la riservatezza riguardo alle ragioni dell'interruzione (gesti o parole inappropriate, disagio o dolore, problemi con la biancheria tecnica, le barriere, ecc.). Si consiglia di concedere il tempo necessario per risolvere il problema
- Si raccomanda di utilizzare un linguaggio professionale, chiaro, desessualizzato e privo di ambiguità durante le riprese di queste scene
- È importante che il team di regia tenga presente che, in generale, è preferibile girare le scene intime nelle prime ore della giornata, quando gli/le interpreti sono freschi/e e riposati/e. Qualora l'organizzazione non lo permetta, si raccomanda di prevedere il tempo necessario e tutto il



materiale utile affinché possano curare la propria igiene personale prima di lavorare a stretto contatto fisico con i/le partner di scena

- **Comparse e controfigure<sup>9</sup>:** è responsabilità del team di regia assicurarsi che le comparse e le controfigure coinvolte in una scena intima abbiano ricevuto le informazioni necessarie in anticipo. Tali informazioni devono essere dettagliate e specifiche, e ciò che viene loro richiesto deve essere descritto in modo chiaro e contestualizzato. L'assistente alla regia deve inoltre assicurarsi che abbiano avuto la possibilità di esprimere il proprio consenso prima delle riprese
- Quando devono essere fornite indicazioni riguardo alla posizione o al movimento di interpreti nudi o semi-nudi, queste devono essere date verbalmente o tramite un/una intimacy coordinator. Il contatto fisico deve essere evitato.

<sup>9</sup> Vedere sezione «Comparse e controfigure»

---

## 9. Costumi

- Durante le scene intime, agli/alle interpreti può essere richiesto di indossare indumenti specifici destinati a coprire le parti intime del corpo. Tali indumenti sono definiti “biancheria tecnica”. È opportuno valutare con il/la coordinatore/trice dell'intimità, se presente, quali siano le soluzioni più adatte alla scena
- Si raccomanda di prevedere abiti comodi e discreti per coprire la nudità fuori campo
- È inoltre necessario prevedere accappatoi, vestaglie e pantofole per coprire gli/le interpreti tra una ripresa e l'altra quando sono nudi/e
- Per quanto riguarda la biancheria tecnica, gli accappatoi e i costumi legati alla scena intima, è necessario un confronto con il/la coordinatore/trice dell'intimità. Tale scambio dovrà riguardare il grado di nudità consensualmente accettato dagli/dalle interpreti e gli elementi da predisporre per garantire il rispetto di tale consenso. Si raccomanda inoltre di accordarsi con la produzione per definire chi sarà responsabile dell'acquisto di questi materiali

- Si consiglia di esaminare insieme agli/alle interpreti la biancheria tecnica e i costumi che verranno utilizzati nelle scene intime, preferibilmente durante le prove costume oppure, in mancanza di queste, prima delle riprese della scena
- La biancheria tecnica viene preparata dall'/la intimacy coordinator o dal reparto costumi
- Gli/le interpreti indossano autonomamente la propria biancheria tecnica. In caso di necessità, l'/la intimacy coordinator può assisterli/e
- È necessario stabilire chi si occuperà di coprire gli/le interpreti tra una ripresa e l'altra (reparto costumi, intimacy coordinator, team di regia, ecc.). Questo dovrà essere definito per ogni scena e deciso collettivamente tra gli/le interpreti, il/la regista, il reparto costumi e l'/la intimacy coordinator
- In nessun caso può essere richiesto agli/alle assistenti costumi di applicare o posizionare la biancheria tecnica sugli/sulle interpreti.

---

## 10. Trucco e parrucco

- Se le scene intime implicano nudità, sarà importante chiedere agli/alle interpreti informazioni riguardo a tatuaggi, cicatrici e piercing corporei, e discutere con il/la regista della necessità di coprirli. Va notato che, in alcuni Paesi, i tatuaggi sono considerati opere d'arte e sono quindi soggetti al diritto d'autore
- In caso di utilizzo di protesi per le parti intime, gli/le interpreti che dovranno indossarle devono essere coinvolti/e nelle discussioni e nelle decisioni riguardanti il loro utilizzo
- Se il trucco o qualsiasi altro intervento è necessario sul corpo nudo degli/delle interpreti o in zone intime, è consigliato effettuarlo sempre in un luogo discreto. A seconda delle necessità, potrà essere presente una terza persona, qualora l'interprete e/o il/la truccatore/truccatrice ne faccia richiesta. È inoltre necessario assicurarsi preventivamente che questo processo rispetti i limiti del consenso dell'interprete. Durante tali interventi, la nudità dovrà essere limitata allo stretto necessario e agli/alle interpreti dovranno essere proposti indumenti tecnici di intimità e accappatoi.

---

## 11. Coordinamento dell'intimità

- È responsabilità dell'/la intimacy coordinator tutelare il consenso e i limiti degli/delle interpreti durante le prove e le riprese delle scene intime. Egli/ella deve inoltre vegliare sul loro benessere fisico, emotivo e psicologico nell'ambito di tali scene
- È responsabilità dell'/la intimacy coordinator effettuare lo spoglio della sceneggiatura, valutare la natura intima delle scene, gli eventuali rischi (fisici, emotivi, psicologici) e segnalarli alla produzione
- L'/la intimacy coordinator ha la responsabilità di comunicare alla produzione gli elementi utili alla definizione di un protocollo di set chiuso. Deve inoltre assicurarsi che tali protocolli vengano comunicati alla troupe e applicati durante le riprese di queste scene
- È responsabilità dell'/la intimacy coordinator raccogliere il consenso degli/delle interpreti per ciascuna scena e comunicarlo per iscritto alla produzione, in modo da proteggere in ogni momento la loro privacy e la riservatezza degli scambi
- La produzione deve offrire all'/alla intimacy coordinator la possibilità di confrontarsi con il/la regista, gli/le interpreti e tutti i reparti utili alla preparazione delle scene intime

durante la fase di preproduzione

- L'/la intimacy coordinator sarà incaricato/a di assicurarsi che non vi sia alcun contatto genitale diretto tra gli/le interpreti e di coordinarsi con il reparto costumi per l'acquisto e l'utilizzo della biancheria tecnica di intimità adeguata
- L'/la intimacy coordinator è presente durante le riprese e le prove delle scene intime e deve avere accesso ai ritorni audio e a un monitor sul set
- Non dovrà mai utilizzare il proprio ruolo per esercitare pressioni sugli/sulle interpreti riguardo a qualsiasi aspetto di una scena intima
- L'/la intimacy coordinator rappresenta una risorsa artistica per la regia, in particolare per i movimenti specializzati e le coreografie. Può contribuire a rafforzare la credibilità della scena al servizio della visione artistica della regia
- Rimane disponibile anche dopo le riprese per accompagnare gli/le interpreti e le produzioni, rispondendo a eventuali domande o preoccupazioni e garantendo un adeguato follow-up.

## LE COMPARSE E LE CONTROFIGURE

- Controfigure luce: alle controfigure luce non può in alcun caso essere richiesto di interpretare nel dettaglio scene intime. Possono rifiutarsi di eseguire qualsiasi azione che le metta a disagio e devono rimanere sempre vestite
- Le comparse e le controfigure possono essere chiamate a partecipare a scene che implicano nudità, sesso simulato o violenze sessuali. In tal caso, le persone selezionate per il casting e/o i loro agenti devono ricevere tutte le informazioni dettagliate sul contenuto delle scene almeno 48 ore prima dell'ingaggio
- Qualora le comparse o le controfigure debbano apparire nude, simulare un'attività sessuale o partecipare a scene di violenza sessuale, saranno considerate interpreti ai sensi della presente guida.

# LAVORO CON MINORENNI

L'intimità di bambini/e e adolescenti costituisce un ambito a sé, più ampio e complesso rispetto all'intimità tra adulti. Questo tema dovrebbe essere oggetto di una guida specifica. È quindi importante evidenziare qui alcuni punti di attenzione :

- Ogni produzione deve essere preventivamente informata sulla legislazione federale e cantonale vigente relativa all'impiego di minorenni<sup>10</sup>
- Per le riprese che coinvolgono minorenni, si raccomanda di far effettuare un'analisi dei rischi da parte di un/una intimacy coordinator, al fine di garantire una riduzione dei rischi durante le scene intime
- Qualsiasi scena intima che coinvolga minorenni richiede l'ingaggio di un/una intimacy coordinator

<sup>10</sup> Per ulteriori informazioni, consultare il documento della SSFV « Bambini e giovani sul set »

- Per qualsiasi progetto che coinvolga persone minorenni e la cui trama preveda un'intimità sessuale esplicita o violenze sessuali di qualsiasi natura, è indispensabile valutare scelte narrative che ne evitino la presenza sul set: ellissi narrative, soluzioni sonore e utilizzo della macchina da presa come punto di vista del/della minore. Altre soluzioni possono includere il ricorso a controfigure adulte
- I tutori legali devono essere coinvolti in tutte le discussioni (a partire dal casting) relative alle azioni e alle rappresentazioni intime previste, al fine di poter prendere una decisione consapevole.



# CREDITI

## **Nathalie Egea : ideazione, redazione e traduzione della guida**

Coordinatrice d'intimità certificata svizzera e internazionale (CINTIMA, Los Angeles, formazione riconosciuta SAG-AFTRA), costumista per teatro e cinema e co-presidente di Costumières & Cie

## **Katalin Gödrös : ideazione, revisione ed edizione della guida**

Katalin Gödrös è regista e docente di regia (all'ifs Colonia). Dopo gli studi all'Accademia del Cinema di Budapest, esordisce con « Mutants » alla Berlinale 2002. « Songs of Love and Hate » è presentato in concorso internazionale a Locarno. Da allora ha diretto diversi film TV e serie. « Jakobs Ross » è il suo ultimo lungometraggio svizzero.

## **Jasmin Gordon : ideazione, revisione ed edizione della guida**

Regista di origine svizzera e americana. Prima di entrare nel Master di documentario dell'Università di Stanford, ha studiato letteratura e fotografia negli Stati Uniti e in Francia. « Les Courageux », il suo primo lungometraggio di fiction, ha celebrato la sua prima mondiale al Toronto International Film Festival (TIFF) nel 2024. Membro del comitato dell'ARF/FDS, di Bern für den Film e dell'antenna romanda dell'ARF/FDS

## **Kaija Ledergerber : Redazione della guida**

Coordinatrice d'intimità certificata svizzera (Culture Change Hub, Berlino) e attrice, è anche docente (VPS), regista teatrale e regista cinematografica.

## **Oriana Schrage : Redazione della guida**

Coordinatrice d'intimità certificata svizzera (Culture Change Hub, Berlino) e attrice, ha completato la sua formazione presso l'Università delle Arti di Zurigo (ZHdK) nel 2005. Lavora come attrice cinematografica dal 1996. È membro della compagnia teatrale Fallalpha e co-fondatrice dell'associazione FemaleAct. Collabora regolarmente come voce narrante per la Radio e Televisione Svizzera (SRF) e registra audiolibri per la biblioteca per non vedenti.

## **Ringraziamo tutte le persone che hanno contribuito al progetto :**

Julien Bouissoux, Rachel Braunschweig, Arnaud Buchs, Valentin Cuendet, Yan Decoppet, Benjamin Dol, Nathalia Ducrey, Florian Engelhardt, Camille Figueero, Ayelen Gabin, , Mariangela Galvao Tresch, Joel Glatz, Ophélie Kolb, Jürg Lempen, Claire Letoret, Nabil Rafi, Lola Rossier, Sonia Rossier, Valentina Shasivari, Christian Wehrlin, Flavia Zanon

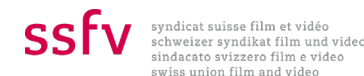
## **E inoltre :**

Asociación Española de Profesionales de la Coordinación de Intimidad, Cineforum, Costumières & Cie, Solothurner Filmtage

## **Design e illustrazioni :**

Emma Thöni

## **Questo progetto ha beneficiato del sostegno di:**



Questo documento è destinato a essere rivalutato e aggiornato ogni due anni per integrare i cambiamenti legati all'evoluzione dei concetti e delle pratiche. Desideriamo così che questa guida continui a soddisfare i requisiti internazionali e nazionali più elevati. Vogliamo che rifletta e accompagni l'evoluzione dell'industria cinematografica e della coordinazione dell'intimità.

©2026, Tutti i diritti riservati

---

**GUIDA NAZIONALE  
SVIZZERA PER LE  
RIPRESE DI SCENE  
INTIME:**

**RACCOMANDAZIONI  
SPECIFICHE PER  
REPARTO**

# INDICE

## Introduzione

## Obiettivi

## Raccomandazioni specifiche per reparto

1. Produzione
2. Casting
3. Agenti e rappresentanti artistici
4. Interpreti
5. Regia
6. Immagine
7. Suono
8. Aiuto Regia
9. Costumi
10. Trucco e parrucco
11. Coordinamento dell'intimità

## Le comparse e controfigure

## Lavoro con minorenni

## Crediti

# INTRODUZIONE

Questo documento propone una serie di raccomandazioni per la realizzazione di scene intime, suddivise per reparto. Costituisce un complemento alla Guida Nazionale Svizzera per le Scene Intime e vi fa riferimento in numerosi passaggi.

È il risultato di un lavoro collettivo, avviato e sviluppato da persone provenienti da contesti diversi e rappresentative delle professioni dell'industria cinematografica e delle varie regioni della Svizzera. Il documento è stato redatto da intimacy coordinator e registe svizzere.

# OBIETTIVI

- Offrire alle troupe artistiche e tecniche strumenti concreti su cui fare affidamento
- Proporre un approccio pragmatico ed efficace
- Promuovere una comunicazione continua, chiara e rispettosa all'interno e tra i diversi reparti
- Servire come riferimento per questi scambi.

# RACCOMANDAZIONI SPECIFICHE PER REPARTO

## 1. Produzione

In generale, la produzione è responsabile della sicurezza delle troupe sul luogo di lavoro. È quindi importante che conosca le raccomandazioni illustrate nella Guida Nazionale Svizzera per le Scene Intime (di seguito “la Guida”). È inoltre utile che sia a conoscenza delle esigenze specifiche di ciascun reparto (sezioni II e seguenti). Di seguito i punti più importanti che la produzione dovrebbe conoscere :

- La produzione è responsabile di garantire che gli/le interpreti dispongano di un contratto regolare e completo. Tale contratto deve includere i seguenti elementi :

- la presenza di scene intime in cui il ruolo è coinvolto
  - la presenza o meno di un/una intimacy coordinator
  - una descrizione del dispositivo previsto per la preparazione e la supervisione delle riprese delle scene intime.
- È necessario informare gli/le agenti della presenza, dell’aggiunta o della modifica di scene intime nella sceneggiatura, dalla fase di casting fino al termine delle riprese
  - È importante informare la troupe tecnica della natura delle scene intime contenute nella sceneggiatura prima dell’ingaggio, in particolare se esse implicano violenze sessuali
  - Se il progetto contiene scene intime, si raccomanda vivamente alla produzione di ingaggiare un/una intimacy coordinator. È sua responsabilità assicurarsi che questa persona disponga della formazione e delle competenze adeguate, come descritto nella Guida. In caso di dubbi sulla natura intima delle scene, si raccomanda inoltre di coinvolgere un/una intimacy coordinator anche nell’analisi della sceneggiatura
  - Per quanto riguarda il protocollo di set chiuso<sup>1</sup>, è responsabilità della produzione comunicarlo alla troupe. Sarà poi il/la primo/a assistente alla regia a occuparsi della

<sup>1</sup> Vedere la Guida, sezione «3. Riprese»

sua applicazione pratica

- La produzione ha la responsabilità di garantire che il casting si svolga in condizioni ottimali, come descritto nella Guida
- Spetta inoltre alla produzione prevedere le risorse necessarie al corretto svolgimento delle riprese delle scene intime (biancheria tecnica, accappatoi, comfort degli/ delle attori/trici, temperatura del luogo, infrastrutture per l'igiene personale, ecc.). A tal fine, può essere utile consultare un/una intimacy coordinator già in fase di elaborazione del budget
- La produzione deve assicurarsi che il consenso degli/delle interpreti sia stato raccolto in condizioni ottimali, per ogni scena, senza pressioni, e che venga monitorato durante tutto il processo. Qualsiasi modifica del consenso deve essere chiaramente comunicata e discussa tra l'intimacy coordination, la regia e la produzione stessa, al fine di valutare gli adattamenti necessari
- Quando la sceneggiatura contiene scene intime, è raccomandato conoscere le sensibilità e le esigenze degli/ delle interpreti ed essere in grado di proporre una certa diversità all'interno delle truppe coinvolte (di genere, origine, età, ecc.).

---

## 2. Casting

- È importante che i/le casting director conoscano le raccomandazioni relative alle scene intime applicabili ai casting, così come descritte nella Guida<sup>2</sup>. Allo stesso modo, devono essere a conoscenza dei protocolli di prevenzione e contrasto alle molestie
- Si raccomanda di tenere presente che, durante i casting, possono essere presenti dinamiche di potere che influenzano la capacità dei/delle candidati/e di esprimere un consenso libero e informato rispetto alle richieste che potrebbero essere formulate in tale contesto
- Se la sceneggiatura non è ancora terminata al momento del casting, è fortemente consigliato chiedere alla produzione se i ruoli in questione prevedano scene intime. Questo permette di informarne preventivamente gli/le interpreti che si presentano all'audizione per tali ruoli.

<sup>2</sup>Vedere la Guida, sezione «2.1 Casting»

---

### 3. Agenti e rappresentanti artistici

- È essenziale che gli/le agenti partecipino a tutte le discussioni. Devono essere informati/e sulle modalità di realizzazione delle scene e sul loro contenuto, al fine di tutelare i/le propri/e clienti. Le comunicazioni con gli/le agenti devono essere continue, soprattutto se la sceneggiatura è ancora in fase di sviluppo, come avviene spesso nel caso delle serie di lunga durata
- È consigliato valutare le scene intime insieme al/alla proprio/a cliente e concordare con la produzione condizioni di lavoro adeguate.



---

### 4. Interpreti

- Gli/le interpreti devono prendere conoscenza della natura delle scene intime e poter porre tutte le domande che desiderano all’/alla intimacy coordinator o, in sua assenza, al team di produzione o al/alla regista. Questi colloqui devono riguardare :
  - la presenza o meno di un/una intimacy coordinator
  - la visione creativa e il contesto narrativo delle scene, con una descrizione dei piani o uno storyboard (angolazioni di camera, inquadrature, ecc.)
  - il tipo di contatto fisico e l’impatto emotivo desiderato per la scena
  - il grado di nudità richiesto, così come i costumi, la biancheria tecnica di intimità e le barriere utilizzate durante le riprese
  - le precauzioni da adottare affinché le scene intime si svolgano nelle migliori condizioni
  - lo svolgimento delle prove<sup>3</sup>
  - qualsiasi altra domanda o preoccupazione.
- Se la sceneggiatura è incompleta e non vengono fornite informazioni sulle scene intime al momento dell’accettazione del ruolo, è importante che l’interprete abbia un colloquio con un/una intimacy coordinator per ogni scena intima aggiunta o modificata. Questo colloquio

<sup>3</sup> Vedere la Guida, sezione «2.4 Prove»

è seguito da una comunicazione scritta alla produzione dei limiti e del consenso definiti<sup>4</sup>

- Le scene intime possono talvolta risultare scomode da interpretare. È quindi importante essere in chiaro sui propri limiti personali. Si raccomanda di essere onesti e di comunicare chiaramente tali limiti e il consenso alla produzione, idealmente tramite un/una intimacy coordinator
- È importante ricordare che la validità del consenso<sup>5</sup> espresso da un/una interprete dipende dai seguenti fattori: deve essere stato dato liberamente (nessuna pressione può essere esercitata per fissare i limiti o accettare richieste contro la propria volontà), in modo informato, essere specifico (per ogni scena), essere espresso in modo convinto e poter essere modificato o revocato in qualsiasi momento. La modifica del consenso deve essere chiaramente comunicata alla produzione e oggetto di una discussione tra intimacy coordination, regia e produzione riguardo alle eventuali necessarie modifiche
- Nessuna modifica del consenso concordato (in senso di

aumento del grado di nudità o dell'azione) potrà essere effettuata al momento delle riprese, anche se richiesta dall'interprete

- In caso di necessità durante le riprese di una scena intima, l'interprete può interrompere l'azione al fine di preservare la propria integrità fisica, emotiva o psicologica se questa è minacciata
- Se gli/le interpreti desiderano modificare la coreografia concordata, ciò deve essere oggetto di una discussione tra tutte le persone coinvolte
- Gli/le interpreti devono indossare la biancheria tecnica di intimità concordata. Questi elementi servono non solo a garantire il comfort degli/delle interpreti, ma anche dei/delle partner di scena e della troupe tecnica
- È responsabilità degli/delle interpreti curare la propria igiene personale quando partecipano a una scena intima. Devono richiedere alla produzione i mezzi necessari a tal fine (toilette, punto d'acqua, docce, ecc.).

<sup>4</sup> Vedere la Guida, sezione «2.2 Ingaggio degli/delle interpreti»

<sup>5</sup> Vedere la Guida, sezione «1.2 Il consenso»

---

## 5. Regia

I/le registi/e svolgono un ruolo essenziale in ogni produzione; è quindi importante che comprendano pienamente le esigenze e gli aspetti inerenti alle scene intime, come descritti nella Guida.

- Se i/le registi/e scrivono o co-scrivono la sceneggiatura, si consiglia di descrivere le scene intime nel modo più dettagliato possibile (ossia andando oltre un semplice “fanno l’amore”). Può inoltre essere opportuno creare uno storyboard
- Devono assicurarsi che gli/le interpreti siano consapevoli della natura delle scene intime del ruolo già in fase di casting o, almeno, prima dell’ingaggio
- Le scene intime devono essere discusse e pianificate con gli/le interpreti e i/le responsabili di reparto con sufficiente anticipo rispetto alle riprese. I limiti degli/delle interpreti devono essere rispettati in ogni momento, dalla pianificazione fino alle riprese
- È consigliato ai/alle registi/e di condividere apertamente i dettagli e la pianificazione delle scene intime con gli/le interpreti. Se alcuni limiti incidono sui piani iniziali, i/le

registi/e devono trovare un modo per realizzare la propria visione artistica senza oltrepassare i limiti del consenso espresso dagli/delle interpreti. In tali situazioni, l’aiuto di un/una intimacy coordinator è molto utile, sia per facilitare il dialogo sia per individuare soluzioni alternative che permettano di mantenere la visione registica

- Durante un colloquio con un/una interprete sui suoi limiti per una scena intima, è importante tenere presenti le dinamiche di potere in gioco. Un consenso è valido solo se espresso in modo consapevole<sup>6</sup> (Consapevole, Revocabile, Informato, Specifico e Partecipativo). Gli/le intimacy coordinator sono risorse preziose per la raccolta del consenso degli/delle interpreti
- Se non è possibile evitare una modifica della scena che comporti un aumento del livello di nudità o un cambiamento della coreografia concordata, è necessario discuterne con gli/le interpreti. Tali modifiche devono essere comunicate il prima possibile affinché possano prepararsi; si raccomanda un preavviso di 48 ore
- Quando è necessario dare indicazioni riguardo alla posizione o al movimento di interpreti nudi o semi-nudi, queste devono essere fornite verbalmente o tramite un/una intimacy coordinator. Il contatto fisico deve essere evitato.

<sup>6</sup> Vedere la Guida, sezione «1.2 Il consenso»

---

## 6. Immagine

- Il/la direttore/direttrice della fotografia è spesso fisicamente molto vicino/a agli/alle interpreti. È quindi particolarmente importante mantenere un atteggiamento discreto affinché questi ultimi si sentano a proprio agio e concentrati in momenti di esposizione intima
- In caso di dubbio sui limiti concordati con gli/le interpreti o sulla biancheria tecnica e le barriere utilizzate, si consiglia di consultare l'/la intimacy coordinator per assicurarsi che le immagini girate siano conformi e possano essere effettivamente utilizzate
- Tra una ripresa e l'altra o durante le pause tecniche, la camera deve essere posizionata in modo che i corpi degli/delle interpreti siano fuori campo.

---

## 7. Suono

- È utile verificare in anticipo con l'/la intimacy coordinator quale sia la migliore attrezzatura per le riprese della scena (microfoni lavalier o asta boom)
- È necessario spiegare all'interprete le fasi di applicazione del microfono prima di procedere con le azioni
- Durante le riprese di una scena intima, occorre assicurarsi che il monitor dell'ingegnere del suono sia posizionato in modo da non essere visibile a terzi
- I ritorni audio delle scene intime devono essere limitati alle persone presenti sul set chiuso<sup>7</sup>. Le riprese devono essere indicate come materiale sensibile<sup>8</sup>.

<sup>7</sup> Vedere la Guida, sezione «3. Riprese»

<sup>8</sup> Vedere la Guida, sezione «4. Postproduzione»

---

## 8. Aiuto regia

- L'applicazione del protocollo di set chiuso comunicato dalla produzione è responsabilità del team di regia
- Durante le riprese di una scena intima, gli/le interpreti possono interrompere l'azione in caso di necessità o se la loro sicurezza è minacciata. Gli/le assistenti alla regia e il/la regista possono inoltre fare affidamento sull'/la intimacy coordinator per valutare la situazione. È importante rispettare la riservatezza riguardo alle ragioni dell'interruzione (gesti o parole inappropriate, disagio o dolore, problemi con la biancheria tecnica, le barriere, ecc.). Si consiglia di concedere il tempo necessario per risolvere il problema
- Si raccomanda di utilizzare un linguaggio professionale, chiaro, desessualizzato e privo di ambiguità durante le riprese di queste scene
- È importante che il team di regia tenga presente che, in generale, è preferibile girare le scene intime nelle prime ore della giornata, quando gli/le interpreti sono freschi/e e riposati/e. Qualora l'organizzazione non lo permetta, si raccomanda di prevedere il tempo necessario e tutto il



materiale utile affinché possano curare la propria igiene personale prima di lavorare a stretto contatto fisico con i/le partner di scena

- **Comparse e controfigure<sup>9</sup>:** è responsabilità del team di regia assicurarsi che le comparse e le controfigure coinvolte in una scena intima abbiano ricevuto le informazioni necessarie in anticipo. Tali informazioni devono essere dettagliate e specifiche, e ciò che viene loro richiesto deve essere descritto in modo chiaro e contestualizzato. L'assistente alla regia deve inoltre assicurarsi che abbiano avuto la possibilità di esprimere il proprio consenso prima delle riprese
- Quando devono essere fornite indicazioni riguardo alla posizione o al movimento di interpreti nudi o semi-nudi, queste devono essere date verbalmente o tramite un/una intimacy coordinator. Il contatto fisico deve essere evitato.

<sup>9</sup> Vedere sezione «Comparse e controfigure»

---

## 9. Costumi

- Durante le scene intime, agli/alle interpreti può essere richiesto di indossare indumenti specifici destinati a coprire le parti intime del corpo. Tali indumenti sono definiti “biancheria tecnica”. È opportuno valutare con il/la coordinatore/trice dell'intimità, se presente, quali siano le soluzioni più adatte alla scena
- Si raccomanda di prevedere abiti comodi e discreti per coprire la nudità fuori campo
- È inoltre necessario prevedere accappatoi, vestaglie e pantofole per coprire gli/le interpreti tra una ripresa e l'altra quando sono nudi/e
- Per quanto riguarda la biancheria tecnica, gli accappatoi e i costumi legati alla scena intima, è necessario un confronto con il/la coordinatore/trice dell'intimità. Tale scambio dovrà riguardare il grado di nudità consensualmente accettato dagli/dalle interpreti e gli elementi da predisporre per garantire il rispetto di tale consenso. Si raccomanda inoltre di accordarsi con la produzione per definire chi sarà responsabile dell'acquisto di questi materiali

- Si consiglia di esaminare insieme agli/alle interpreti la biancheria tecnica e i costumi che verranno utilizzati nelle scene intime, preferibilmente durante le prove costume oppure, in mancanza di queste, prima delle riprese della scena
- La biancheria tecnica viene preparata dall'/la intimacy coordinator o dal reparto costumi
- Gli/le interpreti indossano autonomamente la propria biancheria tecnica. In caso di necessità, l'/la intimacy coordinator può assisterli/e
- È necessario stabilire chi si occuperà di coprire gli/le interpreti tra una ripresa e l'altra (reparto costumi, intimacy coordinator, team di regia, ecc.). Questo dovrà essere definito per ogni scena e deciso collettivamente tra gli/le interpreti, il/la regista, il reparto costumi e l'/la intimacy coordinator
- In nessun caso può essere richiesto agli/alle assistenti costumi di applicare o posizionare la biancheria tecnica sugli/sulle interpreti.

---

## 10. Trucco e parrucco

- Se le scene intime implicano nudità, sarà importante chiedere agli/alle interpreti informazioni riguardo a tatuaggi, cicatrici e piercing corporei, e discutere con il/la regista della necessità di coprirli. Va notato che, in alcuni Paesi, i tatuaggi sono considerati opere d'arte e sono quindi soggetti al diritto d'autore
- In caso di utilizzo di protesi per le parti intime, gli/le interpreti che dovranno indossarle devono essere coinvolti/e nelle discussioni e nelle decisioni riguardanti il loro utilizzo
- Se il trucco o qualsiasi altro intervento è necessario sul corpo nudo degli/delle interpreti o in zone intime, è consigliato effettuarlo sempre in un luogo discreto. A seconda delle necessità, potrà essere presente una terza persona, qualora l'interprete e/o il/la truccatore/truccatrice ne faccia richiesta. È inoltre necessario assicurarsi preventivamente che questo processo rispetti i limiti del consenso dell'interprete. Durante tali interventi, la nudità dovrà essere limitata allo stretto necessario e agli/alle interpreti dovranno essere proposti indumenti tecnici di intimità e accappatoi.

---

## 11. Coordinamento dell'intimità

- È responsabilità dell'/la intimacy coordinator tutelare il consenso e i limiti degli/delle interpreti durante le prove e le riprese delle scene intime. Egli/ella deve inoltre vegliare sul loro benessere fisico, emotivo e psicologico nell'ambito di tali scene
- È responsabilità dell'/la intimacy coordinator effettuare lo spoglio della sceneggiatura, valutare la natura intima delle scene, gli eventuali rischi (fisici, emotivi, psicologici) e segnalarli alla produzione
- L'/la intimacy coordinator ha la responsabilità di comunicare alla produzione gli elementi utili alla definizione di un protocollo di set chiuso. Deve inoltre assicurarsi che tali protocolli vengano comunicati alla troupe e applicati durante le riprese di queste scene
- È responsabilità dell'/la intimacy coordinator raccogliere il consenso degli/delle interpreti per ciascuna scena e comunicarlo per iscritto alla produzione, in modo da proteggere in ogni momento la loro privacy e la riservatezza degli scambi
- La produzione deve offrire all'/alla intimacy coordinator la possibilità di confrontarsi con il/la regista, gli/le interpreti e tutti i reparti utili alla preparazione delle scene intime

durante la fase di preproduzione

- L'/la intimacy coordinator sarà incaricato/a di assicurarsi che non vi sia alcun contatto genitale diretto tra gli/le interpreti e di coordinarsi con il reparto costumi per l'acquisto e l'utilizzo della biancheria tecnica di intimità adeguata
- L'/la intimacy coordinator è presente durante le riprese e le prove delle scene intime e deve avere accesso ai ritorni audio e a un monitor sul set
- Non dovrà mai utilizzare il proprio ruolo per esercitare pressioni sugli/sulle interpreti riguardo a qualsiasi aspetto di una scena intima
- L'/la intimacy coordinator rappresenta una risorsa artistica per la regia, in particolare per i movimenti specializzati e le coreografie. Può contribuire a rafforzare la credibilità della scena al servizio della visione artistica della regia
- Rimane disponibile anche dopo le riprese per accompagnare gli/le interpreti e le produzioni, rispondendo a eventuali domande o preoccupazioni e garantendo un adeguato follow-up.

## LE COMPARSE E LE CONTROFIGURE

- Controfigure luce: alle controfigure luce non può in alcun caso essere richiesto di interpretare nel dettaglio scene intime. Possono rifiutarsi di eseguire qualsiasi azione che le metta a disagio e devono rimanere sempre vestite
- Le comparse e le controfigure possono essere chiamate a partecipare a scene che implicano nudità, sesso simulato o violenze sessuali. In tal caso, le persone selezionate per il casting e/o i loro agenti devono ricevere tutte le informazioni dettagliate sul contenuto delle scene almeno 48 ore prima dell'ingaggio
- Qualora le comparse o le controfigure debbano apparire nude, simulare un'attività sessuale o partecipare a scene di violenza sessuale, saranno considerate interpreti ai sensi della presente guida.

# LAVORO CON MINORENNI

L'intimità di bambini/e e adolescenti costituisce un ambito a sé, più ampio e complesso rispetto all'intimità tra adulti. Questo tema dovrebbe essere oggetto di una guida specifica. È quindi importante evidenziare qui alcuni punti di attenzione :

- Ogni produzione deve essere preventivamente informata sulla legislazione federale e cantonale vigente relativa all'impiego di minorenni<sup>10</sup>
- Per le riprese che coinvolgono minorenni, si raccomanda di far effettuare un'analisi dei rischi da parte di un/una intimacy coordinator, al fine di garantire una riduzione dei rischi durante le scene intime
- Qualsiasi scena intima che coinvolga minorenni richiede l'ingaggio di un/una intimacy coordinator

<sup>10</sup> Per ulteriori informazioni, consultare il documento della SSFV « Bambini e giovani sul set »

- Per qualsiasi progetto che coinvolga persone minorenni e la cui trama preveda un'intimità sessuale esplicita o violenze sessuali di qualsiasi natura, è indispensabile valutare scelte narrative che ne evitino la presenza sul set: ellissi narrative, soluzioni sonore e utilizzo della macchina da presa come punto di vista del/della minore. Altre soluzioni possono includere il ricorso a controfigure adulte
- I tutori legali devono essere coinvolti in tutte le discussioni (a partire dal casting) relative alle azioni e alle rappresentazioni intime previste, al fine di poter prendere una decisione consapevole.



# CREDITI

## **Nathalie Egea : ideazione, redazione e traduzione della guida**

Coordinatrice d'intimità certificata svizzera e internazionale (CINTIMA, Los Angeles, formazione riconosciuta SAG-AFTRA), costumista per teatro e cinema e co-presidente di Costumières & Cie

## **Katalin Gödrös : ideazione, revisione ed edizione della guida**

Katalin Gödrös è regista e docente di regia (all'ifs Colonia). Dopo gli studi all'Accademia del Cinema di Budapest, esordisce con « Mutants » alla Berlinale 2002. « Songs of Love and Hate » è presentato in concorso internazionale a Locarno. Da allora ha diretto diversi film TV e serie. « Jakobs Ross » è il suo ultimo lungometraggio svizzero.

## **Jasmin Gordon : ideazione, revisione ed edizione della guida**

Regista di origine svizzera e americana. Prima di entrare nel Master di documentario dell'Università di Stanford, ha studiato letteratura e fotografia negli Stati Uniti e in Francia. « Les Courageux », il suo primo lungometraggio di fiction, ha celebrato la sua prima mondiale al Toronto International Film Festival (TIFF) nel 2024. Membro del comitato dell'ARF/FDS, di Bern für den Film e dell'antenna romanda dell'ARF/FDS

## **Kaija Ledergerber : Redazione della guida**

Coordinatrice d'intimità certificata svizzera (Culture Change Hub, Berlino) e attrice, è anche docente (VPS), regista teatrale e regista cinematografica.

## **Oriana Schrage : Redazione della guida**

Coordinatrice d'intimità certificata svizzera (Culture Change Hub, Berlino) e attrice, ha completato la sua formazione presso l'Università delle Arti di Zurigo (ZHdK) nel 2005. Lavora come attrice cinematografica dal 1996. È membro della compagnia teatrale Fallalpha e co-fondatrice dell'associazione FemaleAct. Collabora regolarmente come voce narrante per la Radio e Televisione Svizzera (SRF) e registra audiolibri per la biblioteca per non vedenti.

## **Ringraziamo tutte le persone che hanno contribuito al progetto :**

Julien Bouissoux, Rachel Braunschweig, Arnaud Buchs, Valentin Cuendet, Yan Decoppet, Benjamin Dol, Nathalia Ducrey, Florian Engelhardt, Camille Figueero, Ayelen Gabin, , Mariangela Galvao Tresch, Joel Glatz, Ophélie Kolb, Jürg Lempen, Claire Letoret, Nabil Rafi, Lola Rossier, Sonia Rossier, Valentina Shasivari, Christian Wehrlin, Flavia Zanon

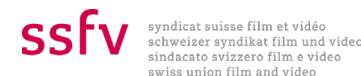
## **E inoltre :**

Asociación Española de Profesionales de la Coordinación de Intimidad, Cineforum, Costumières & Cie, Solothurner Filmtage

## **Design e illustrazioni :**

Emma Thöni

## **Questo progetto ha beneficiato del sostegno di:**



Questo documento è destinato a essere rivalutato e aggiornato ogni due anni per integrare i cambiamenti legati all'evoluzione dei concetti e delle pratiche. Desideriamo così che questa guida continui a soddisfare i requisiti internazionali e nazionali più elevati. Vogliamo che rifletta e accompagni l'evoluzione dell'industria cinematografica e della coordinazione dell'intimità.

©2026, Tutti i diritti riservati